

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. LI  
N. 4  
—

## RELAZIONE

**SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME  
PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E SULLA  
INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA  
(ANNO 1993)**

*(articolo 16 della legge 22 maggio 1978, n. 194)*

PRESENTATA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(CONSO)

—————  
Comunicata alla Presidenza il 13 aprile 1994  
—————

11-MSG-TSM-0004-0



**I N D I C E**

Relazione sulla attuazione della legge contenente norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza, per l'anno 1993 . . .	Pag. 5
Provvedimenti dei giudici tutelari <i>ex</i> articoli 12 e 13 della legge n. 194 del 1978 . . . . .	» 15
Osservazioni degli uffici giudiziari . . . . .	» 18
TAVOLA A — Prospetto dei procedimenti penali iniziati e definiti nel corso dell'anno 1993 . . . . .	» 30
TAVOLA A/1 — Prospetti dei procedimenti penali iniziati e definiti nel corso dell'anno 1993 per singoli distretti	» 31
TAVOLA B — Prospetto delle autorizzazioni richieste al giudice tutelare nel corso dell'anno 1993 . . . . .	» 61
TAVOLA B/1 — Prospetti delle autorizzazioni richieste al giudice tutelare nel corso dell'anno 1993 per singoli distretti . . . . .	» 62
TAVOLA C — Prospetto delle autorizzazioni richieste al giudice tutelare nel 1993 in relazione all'età delle minori . . . . .	» 88
TAVOLA D — Prospetto delle autorizzazioni richieste al giudice tutelare nel 1993 in relazione al luogo di certificazione . . . . .	» 89
TAVOLA E — Prospetto con i numeri percentuali relativi all'età delle minori e al luogo di certificazione . . . . .	» 90



# RELAZIONE

**SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME  
PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E SULLA  
INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA  
(ANNO 1993)**

*(articolo 16 della legge 22 maggio 1978, n. 194)*



Ogni anno, il Ministro di Grazia e Giustizia riferisce al Parlamento sulla attuazione della legge per la tutela della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza (legge 22 maggio 1978 n. 194) ed in particolare in ordine agli interventi giudiziari previsti dagli articoli 17, 18, 19, ai provvedimenti del pretore in funzione di giudice tutelare (artt. 12 e 13) e sulle vicende connesse all'insorgenza di conflittualità interpretative di alcune disposizioni della stessa legge.

Dai prospetti allegati alla presente relazione, che illustrano i risultati della ricerca, è possibile rilevare - secondo quanto riferito dai competenti uffici giudiziari - che nel corso dell'anno 1993 sono stati iscritti presso le Procure ordinarie e quelle circondariali 61 procedimenti penali, di cui 15 per i reati previsti dall'art. 17 (procurata

interruzione della gravidanza per colpa), 25 per i reati previsti dall'art. 18 (interruzione della gravidanza cagionata senza il consenso della donna), 21 per reati previsti dall'art. 19 (varie ipotesi di aborto di donna consenziente, senza l'osservanza delle modalità prescritte dalla legge).

Ai detti procedimenti vanno sommati 6 processi non comunicati l'anno precedente dai competenti uffici per mero errore materiale.

Quanto all'esito dei procedimenti, in totale 35, le archiviazioni sono quelle cui appartiene la maggioranza dei casi segnalati, 19.

I restanti procedimenti risultano definiti nel modo seguente: 6 con sentenza di condanna; 2 con decreto penale; 5 con sentenza di assoluzione; per 3 procedimenti non è stato comunicato l'esito.

Al 31 dicembre 1993 risultano pendenti 102 procedimenti penali, di cui 4 contro ignoti, presso i seguenti Uffici giudiziari: Procure della Repubblica presso il Tribunale 25; Procure della Repubblica presso la Pretura Circondariale 51; Tribunali 16; Preture Circondariali 6; Corti di Appello 4.

Gli indagati e gli imputati coinvolti risultano 189 di cui 44 medici, 4 paramedici, 135 appartenenti ad altra categoria e per 6 non è stata indicata la categoria.

L'esiguo numero dei procedimenti in esame non permette valutazioni di tipo statistico sull'andamento del fenomeno, nè l'andamento degli stessi nel corso degli anni dall'entrata in vigore della legge presenta variazioni consistenti.

Dall'esame della documentazione

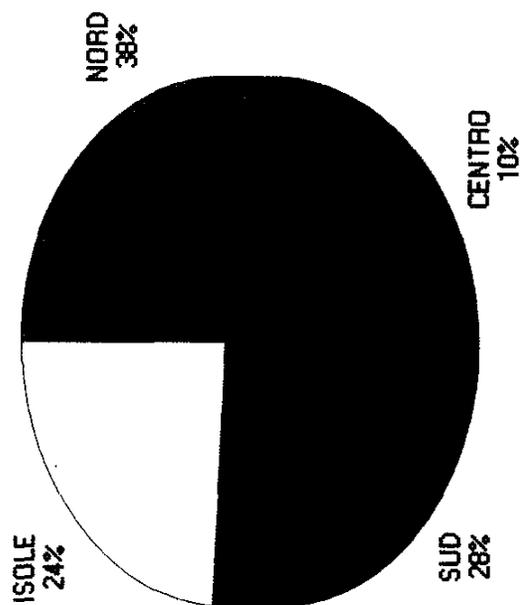
inviata dagli uffici giudiziari non sono emerse problematiche rilevanti in ordine alla applicazione della normativa in argomento, ad eccezione di quanto si rileva nella sentenza di assoluzione emessa in data 22/6/93 dal Tribunale di Milano e non ancora definitiva.

La detta sentenza è stata emessa nei confronti di sette medici imputati di aver cagionato l'interruzione volontaria della gravidanza, dopo i primi novanta giorni, su donne minori degli anni 18, senza l'effettivo accertamento medico dell'esistenza dei processi patologici previsti dall'art.6 lett b) condizione necessaria per l'interruzione e comunque senza l'osservanza delle modalità previste dall'art.7. Il Collegio giudicante ha formulato alcune note critiche in ordine alla citata legge, in particolare affermando che in caso di interruzione della gravidanza dopo il novantesimo giorno la disciplina è identica sia per le donne maggiorenni sia per

le minorenni. A tale riguardo ha rilevato che la normativa ha una formulazione assai tortuosa: l'art.19 co.5 richiama l'art.12 ult. comma, che, a sua volta, richiama l'art.7, che fa riferimento ai casi previsti dall'art.6.

Il Tribunale di Milano in riferimento alla previsione della lett. b del citato art. 6 evidenzia, inoltre, che la legge ha ommesso di specificare a quali processi patologici intendesse riferirsi, e quindi che deve essere compito del medico individuarli in concreto e, in definitiva, stabilire quali siano gli ambiti di operatività della norma stessa.

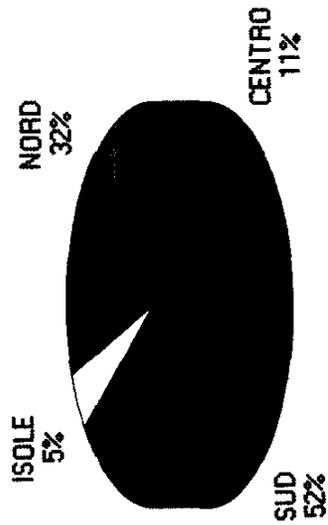
**PROCEDIMENTI PENALI AI SENSI DEGLI ART. 17, 18, 19  
LEGGE 22/05/78 N. 194**



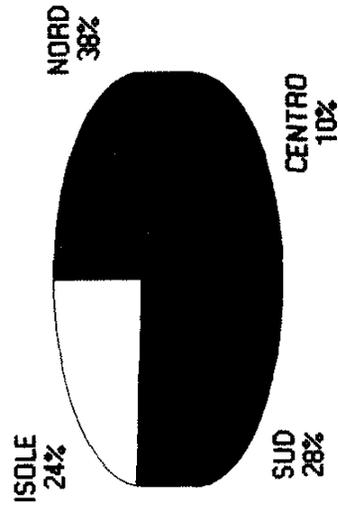
ANNO 1993

**PROCEDIMENTI PENALI AI SENSI DEGLI ART. 17, 18, 19**

**LEGGE 22/05/78 N. 194**



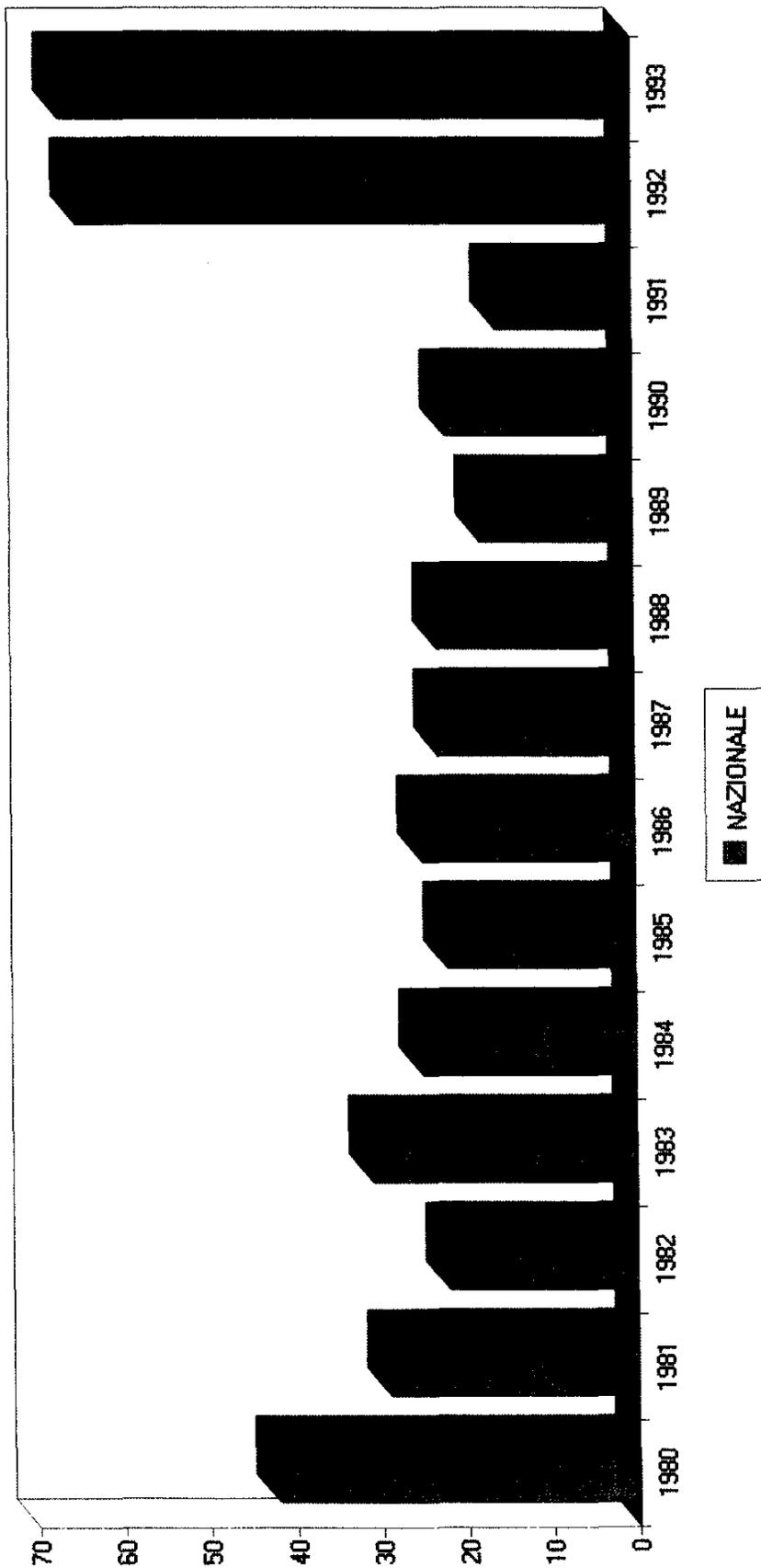
ANNO 1992



ANNO 1993

**DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA**

**PROCEDIMENTI PENALI AI SENSI DEGLI ART. 17, 18, 19 LEGGE 22/05/78  
N. 194 PERIODO DAL 1980 AL 1993**



**Provvedimenti dei Giudici Tutelari ex articoli  
12 e 13 della Legge n.194/78.**

Nel corso del 1993 le richieste avanzate dalle minori ai sensi dell'articolo 12 ai giudici tutelari sono state n. **1.348**, venti in meno rispetto all'anno precedente con un calo percentuale dell'**1,46%**.

Le certificazioni rilasciate dai consultori familiari pubblici e dalle strutture sanitarie pubbliche (rispettivamente n. **854** e n. **162** , in totale n. **1.016**) hanno rappresentato il **75,37%** dei casi, confermando anche per l'anno in esame il prevalente ricorso alle strutture pubbliche. Le certificazioni rilasciate dai medici di fiducia sono state n. **211**, pari al **15,65%**.

Le certificazioni provenienti da altre strutture sono state n. **44** pari al **3,26%**, mentre soltanto per n. **77**

certificazioni, pari al 5,71% dei casi, non è stata comunicata la fonte.

Nella tavola **D** sono riportati i dati relativi al numero delle richieste ed alla struttura certificatoria, mentre nella tavola **E** sono riportate le percentuali concernenti l'età delle minori secondo la fonte.

Come si rileva dalla tabella **C**, la classe di età maggiormente rappresentata è stata anche per il 1993 quella delle diciassettenni (516), buona parte delle quali vicine al compimento del diciottesimo anno.

Dall'analisi dei dati si rileva che l'andamento numerico dei provvedimenti autorizzativi è in costante deflessione dal 1982, anno in cui il fenomeno ha raggiunto la sua punta massima.

I motivi più ricorrenti adottati

dalle minori a sostegno del loro intento di non voler interpellare i genitori sono stati: timore di reazioni violente, mancanza di comunicazione con i genitori; situazioni familiari difficili, determinate molto spesso dallo stato di separazione dei genitori.

La percentuale di concessione delle autorizzazioni richieste dalle minori è stata nel 1993 del 97,18% (nel 1992 era stata del 97,5%). Conseguentemente quella per le denegate concessioni è stata del 2,72%; i 38 provvedimenti negativi sono stati motivati come segue: n.15 per insufficienza delle motivazioni addotte dalle minori per evitare la consultazione dei genitori; n.7 per intervenuto consenso dei genitori; n.1 per irregolarità della documentazione medica; n.1 per intervenuta decisione di non interrompere la gravidanza; n.13 per il venir meno delle condizioni richieste dall'articolo 12 comma 2.

Nell'anno in esame non si sono registrate richieste di autorizzazione all'intervento abortivo ex articolo 13.

### **Osservazioni degli uffici giudiziari**

Nel trasmettere i dati i Giudici Tutelari, i Procuratori della Repubblica ed i Presidenti dei Tribunali hanno osservato che nel complesso non si sono verificate nel corso del 1993 difficoltà di applicazione della legge, nè l'interpretazione della stessa ha dato luogo ad inconvenienti.

E' parere di molte autorità giudiziarie che le autorizzazioni concesse hanno potuto evitare, probabilmente, altrettanti aborti clandestini.

Non sono mancate, tuttavia, alcune osservazioni che di seguito si riportano.

Il Pretore di Ivrea ha esposto che:  
"l'art.12 della legge 22/5/1978 n.194 prevede il potere del giudice tutelare di autorizzare le minori all'interruzione volontaria della gravidanza pur nei casi di mancato assenso dei genitori, pone una importante limitazione ai poteri inerenti all'Istituto della potestà parentale ed al generale potere dovere del genitore di educare i propri figli".

Il Pretore di Lecco ha esposto in ordine alla "difficoltà di interpretazione e di applicazione della legge 22.5.78 n.194" quanto segue:

- ambigua ed incerta definizione dei poteri al giudice tutelare;
- mancanza di coordinamento sia preventivo che successivo tra l'operato della struttura socio-sanitaria e la funzione del giudice tutelare;
- necessità di consentire alla struttura socio-sanitaria e/o al giudice tutelare, nella

fase successiva alla non autorizzazione di contattare i genitori della minore.

In merito agli inconvenienti sull'applicazione della normativa ha rappresentato quanto segue:

- possibilità indiretta per la minore di "scegliere" il giudice tutelare attraverso il ricorso ad una determinata struttura socio-sanitaria di un dato luogo;
- tempi molto ristretti per il colloquio del giudice tutelare con la minore che, di norma, comprende solo in ritardo la propria condizione ".

In relazione agli interventi legislativi si rappresenta che sono pendenti le seguenti proposte di legge già segnalate lo scorso anno.

Camera dei deputati n. 25, di iniziativa del deputato Tassi - Abrogazione della legge 22 maggio 1978, n. 194, sul cosiddetto aborto "libero e gratuito" presentata il 23 aprile 1992.

Camera dei deputati n. 940, di iniziativa dei deputati Casini ed altri - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'attuazione delle legge 22 maggio 1978, n. 194, per quanto concerne la prevenzione dell'aborto volontario con particolare riguardo al funzionamento dei consultori presentata il 3 giugno 1992.

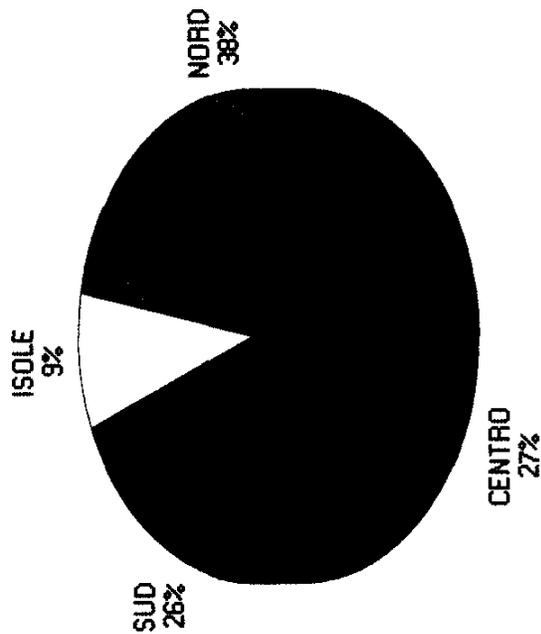
Camera dei deputati n. 941, di iniziativa dei deputati Casini ed altri -

Modifiche agli articoli 1 e 2 della legge 22 maggio 1978, n. 194, recante norme sulla tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza presentata il 3 giugno 1992.

Camera dei deputati n. 1922, di iniziativa dei deputati Ferri - De Paoli - Modifiche alla legge 22 maggio 1978, n. 194, recante norme sulla tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza presentata il 3 giugno 1992.

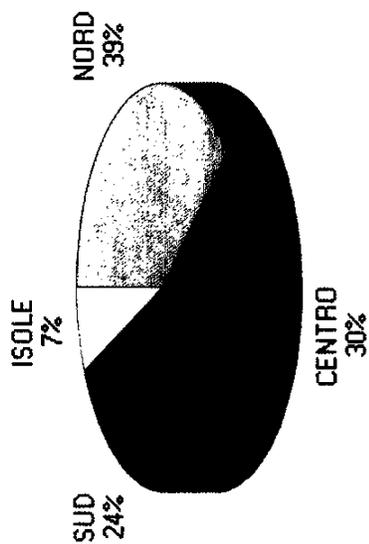
Camera dei deputati n. 2159, di iniziativa dei deputati Casini ed altri - Abrogazione degli articoli 4 e 5 e modifiche all'articolo 6 della legge 22 maggio 1978, n. 194, recante norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza presentata il 22 gennaio 1993.

**RICHIESTE AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE MINORI  
ANNO 1993**

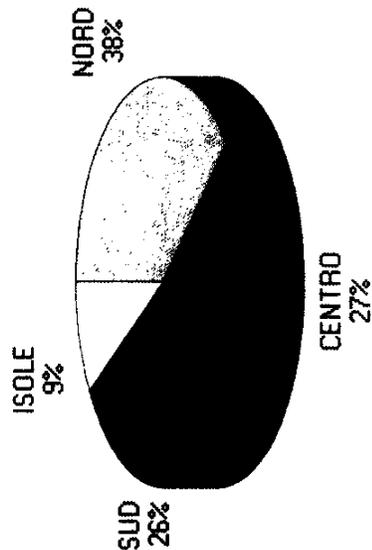


DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELLE MINORI**



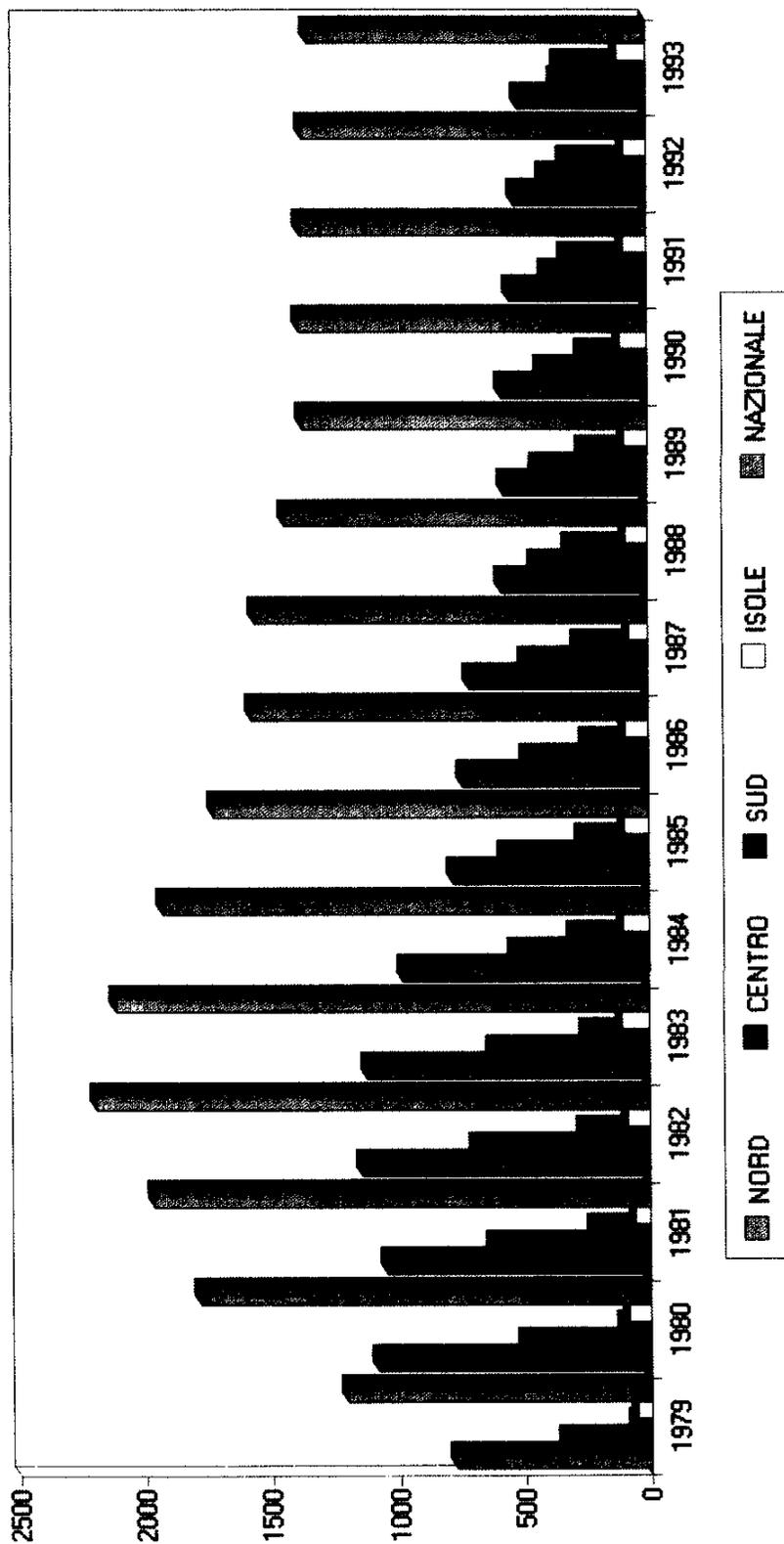
ANNO 1992



ANNO 1993

**DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA**

**RICHIESTE AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE MINORI  
PERIODO DAL 1979 AL 1993**





T A V. A

PROSPETTI DEI PROCEDIMENTI PENALI  
INIZIATI E DEFINITI NEL CORSO DELL'ANNO 1993

- \* - \* - \* - \* -

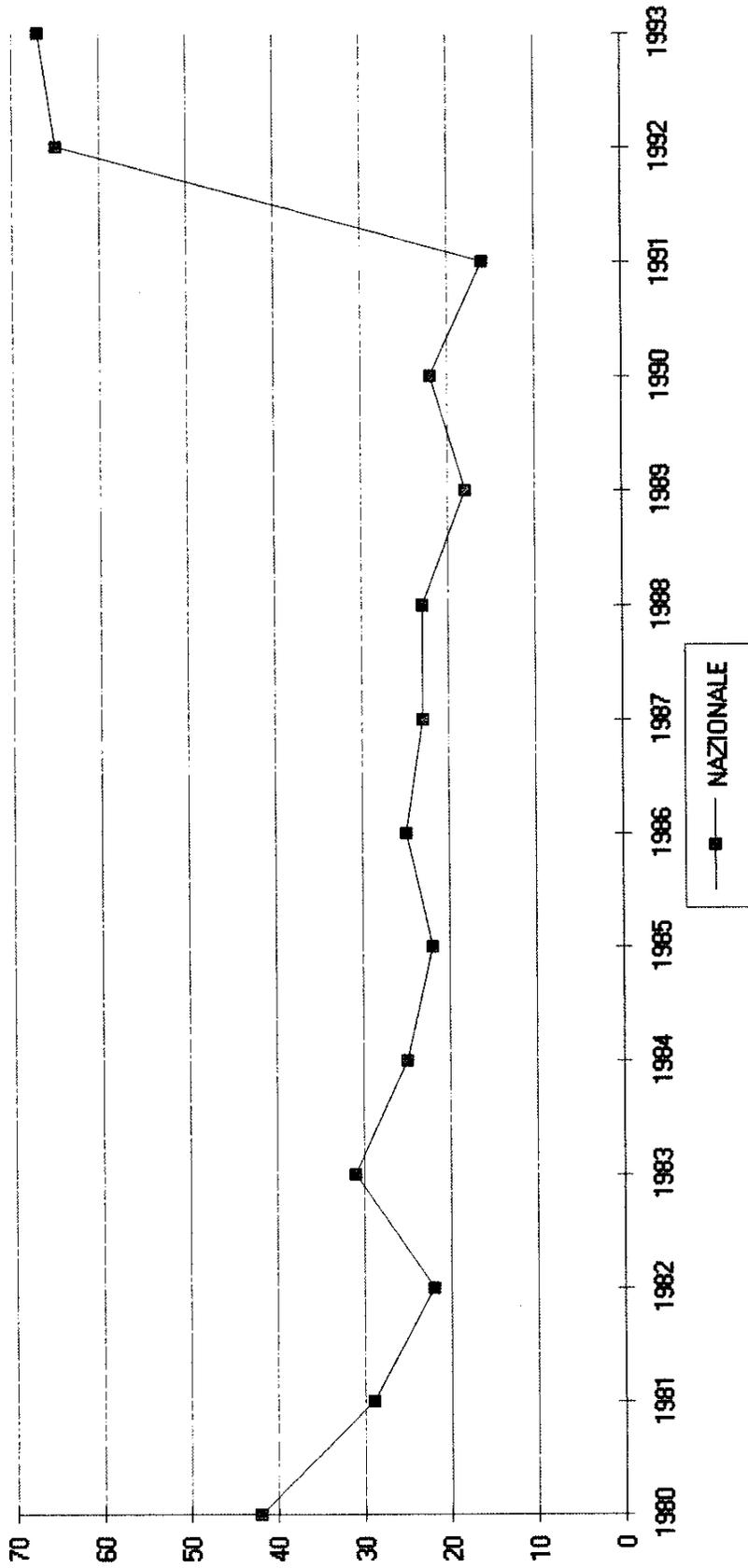
T A V. A/1

PROSPETTI DEI PROCEDIMENTI PENALI  
INIZIATI E DEFINITI NEL CORSO DELL'ANNO 1993 PER  
SINGOLI DISTRETTI

- \* - \* - \* - \* -



**PROCEDIMENTI PENALI AI SENSI DEGLI ART. : 17, 18, 19 LEGGE 22/05/78  
N. 194 PERIODO DAL 1980 AL 1993**



## XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA A

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI  CORTE D'APPELLO	PROCEDIMENTI PENALI AI SENSI DEGLI ARTT. 17-18 E 19 L. 22.5.78 N. 194			PENDENTI AL 31.12.1993
	PENDENTI AL 31.12.1992	PERVENUTI NEL 1993	DEFINITI NEL 1993	
<b>AREA SETTENTRIONALE</b>				
TORINO	9	11	5	15
MILANO	8	7	4	11
BRESCIA	1	-	1	-
TRENTO	-	-	-	-
VENEZIA	-	3	-	3
TRIESTE	-	-	-	-
GENOVA	-	2	-	2
BOLOGNA	2	2	-	4
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>10</b>	<b>35</b>
<b>AREA CENTRALE</b>				
FIRENZE	4	2	6	-
PERUGIA	-	1	-	1
ANCONA	1	-	-	1
R O M A	2	4	1	5
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>AREA MERIDIONALE</b>				
L'AQUILA	-	-	-	-
CAMPOBASSO	-	-	-	-
NAPOLI	5	3	2	6
SALERNO	27	10	7	30
BARI	-	2	-	2
LECCE	3	-	3	-
POTENZA	-	-	-	-
CATANZARO	1	2	2	1
REGGIO CALABRIA	-	2	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>41</b>
<b>AREA INSULARE</b>				
PALERMO	2	3	1	4
MESSINA	-	7	-	7
CALTANISSETTA	-	1	-	1
CATANIA	4	5	2	7
CAGLIARI	1	-	1	-
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>19</b>
<b>RIEPILOGO</b>				
NORD	20	25	10	35
CENTRO	7	7	7	7
SUD	36	19	14	41
ISOLE	7	16	4	19
<b>TOTALE NAZIONALE</b>	<b>70</b>	<b>67</b>	<b>35</b>	<b>102</b>





TAVOLA A/1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
UFFICIO V - RICERCA, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

**BOLOGNA**

ANNO 1993

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI AI SENSI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.92	PERV. NEL '93	DEF. NEL '93	PEND. 31.12.93	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRA CATEG.	
PRT BOLOGNA	1	-	-	1	-	-	1	RICH. ARCHIVIAZIONE
TRI BOLOGNA	1	-	-	1	-	-	1	UDIENZA 25.5.1994
CAP BOLOGNA	-	1	-	1	-	-	1	UDIENZA 10.2.1994
PRP FERRARA	-	1	-	1	1	-	-	ISTRUTTORIA DIBATTIMENTALE
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	







TAVOLA A/1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
UFFICIO V - RICERCA, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI CAMPOBASSO

ANNO 1993

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI AI SENSI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.92	PERV. NEL '93	DEF. NEL '93	PEND. 31.12.93	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRA CATEG.	

NEGATIVO















## XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
UFFICIO V - RICERCA, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

**MILANO**

ANNO 1993

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI AI SENSI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.92	PERV. NEL '93	DEF. NEL '93	PEND. 31.12.93	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRA CATEG.	
	PRP COMO	1	-	1	-	-	-	
PTR LODI	1	-	-	1	2	-	1	SENT. CONDANNA (APP. P.M.)
PRP MILANO	1	-	-	1	1	1	2	PENDENTE
PRP MILANO	1	-	1	-	-	-	1	DECRETO ARCHIVIAZIONE
PRT MILANO	1	-	-	1	-	-	1	RICH. RINVIO A GIUDIZIO
PRT MILANO	1	-	1	-	-	-	1	DECRETO ARCHIVIAZIONE
PRT MILANO	-	1	-	1	1	-	1	RICHIESTA ARCHIVIAZIONE
PRT MILANO	-	1	-	1	-	-	1	RICHIESTA ARCHIVIAZIONE
PRT MILANO	-	1	-	1	-	-	N.C.	INDAGINI PRELIMINARI
PRT MILANO	-	1	-	1	-	-	N.C.	RICHIESTA ARCHIVIAZIONE
PRT MILANO	-	1	-	1	-	-	1	INDAGINI PRELIMINARI
PRT MILANO	-	1	-	1	-	-	1	INDAGINI PRELIMINARI
TRI MILANO	1	-	-	1	7	-	-	SENT. ASSOLUZIONE (APP. P.M.)
PRP PAVIA	1	-	-	1	2	-	-	INDAGINI PRELIMINARI
PRT VIGEVANO	-	1	1	-	-	-	1	DECRETO ARCHIVIAZIONE
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	













## XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
UFFICIO V - RICERCA, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI	SALERNO				ANNO 1993			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO	
	UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI AI SENSI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				IMPUTATI			
		PEND. 31.12.92	PERV. NEL '93	DEF. NEL '93	PEND. 31.12.93	MEDICI	PARA MEDICI		ALTRA CATEG.
PTR NOCERA	-	1	-	1	-	-	4	UDIENZA 21.1.1994	
PTR NOCERA	-	1	-	1	1	-	3	UDIENZA 21.1.1994	
PTR NOCERA	-	1	-	1	-	-	1	UDIENZA 21.1.1994	
PRP SALERNO	-	1	1	-	-	-	1	SENTENZA CONDANNA	
PRP SALERNO	-	1	1	-	1	-	-	SENTENZA CONDANNA	
PRP SALERNO	-	1	1	-	1	-	-	SENTENZA CONDANNA	
PRP SALERNO	1	-	1	-	1	-	-	SENTENZA ASSOLUZIONE	
PRP SALERNO	1	-	1	-	1	-	-	DECRETO ARCHIVIAZIONE	
PRP SALERNO	1	-	1	-	1	-	-	SENTENZA ASSOLUZIONE	
PRP SALERNO	1	-	1	-	1	-	-	SENTENZA CONDANNA	
PRP SALERNO	-	1	-	1	-	-	1	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	-	1	-	1	-	-	1	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	-	1	-	1	I G N O T I			INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	I G N O T I			INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	I G N O T I			INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	I G N O T I			INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	-	-	5	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	4	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	3	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	5	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	2	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	2	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	3	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	2	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	3	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	1	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	-	-	2	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	2	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	-	-	2	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	1	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	2	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	3	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	-	-	5	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	-	1	11	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	1	-	3	INDAGINI PRELIMINARI	
PRP SALERNO	1	-	-	1	-	-	1	INDAGINI PRELIMINARI	
TRI VALLO D. LUCANIA	-	1	-	1	1	-	1	DECRETO RINVIO A GIUDIZIO	
TOTALE	27	10	7	30	22	1	74		









T A V. B

PROSPETTI DELLE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE  
AL GIUDICE TUTELARE NEL CORSO DELL'ANNO 1993

- \* - \* - \* - \* -

T A V. B/1

PROSPETTI DELLE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AL  
GIUDICE TUTELARE NEL CORSO DELL'ANNO 1993

PER SINGOLI DISTRETTI

- \* - \* - \* - \* -

T A V. C

PROSPETTI DELLE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AL  
GIUDICE TUTELARE NEL 1993 IN RELAZIONE

ALL'ETA' DELLE MINORI

- \* - \* - \* - \* -

T A V. D

PROSPETTI DELLE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AL  
GIUDICE TUTELARE NEL 1993 IN RELAZIONE

AL LUOGO DI CERTIFICAZIONE

- \* - \* - \* - \* -

T A V. E

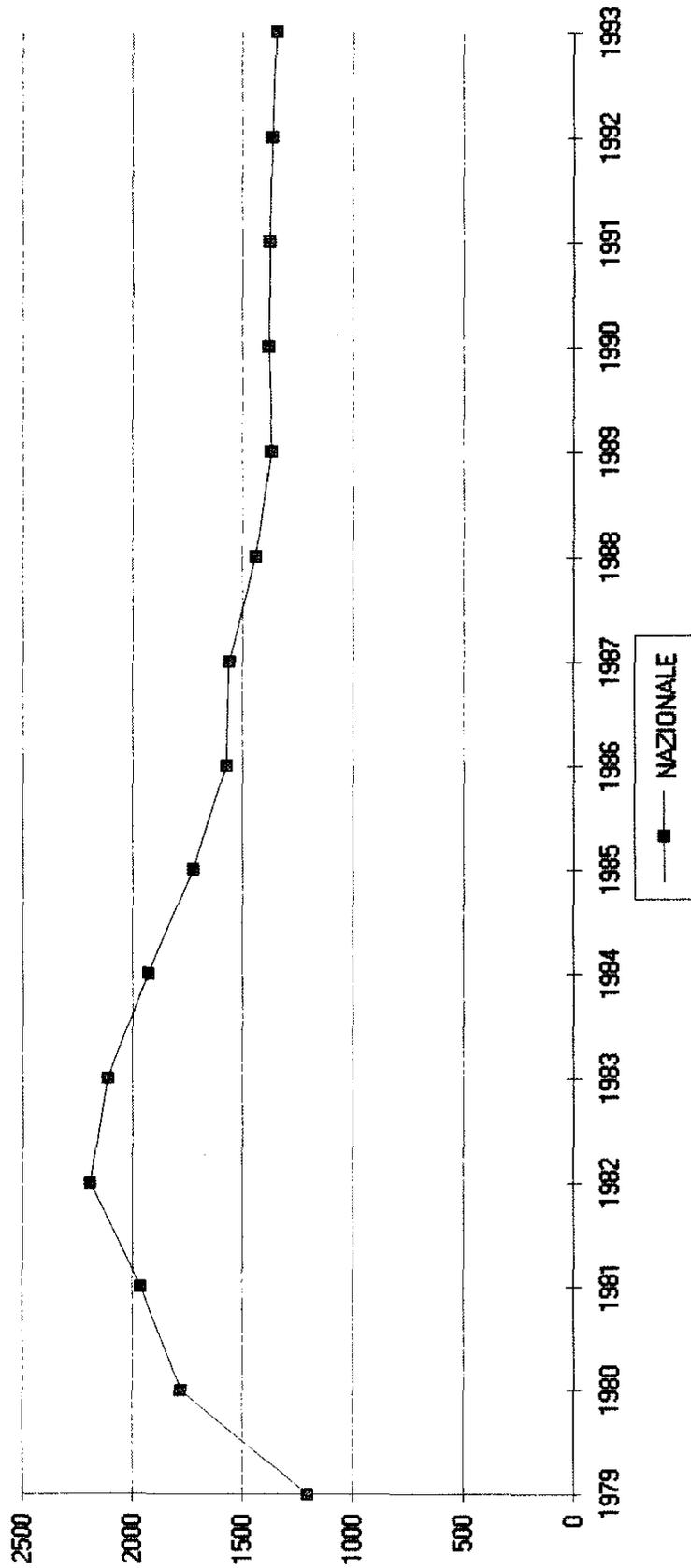
PROSPETTO CON I NUMERI PERCENTUALI RELATIVI  
ALL'ETA' DELLE MINORI E AL LUOGO DI

CERTIFICAZIONE

- \* - \* - \* - \* -



**RICHIESTE AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE MINORI  
PERIODO DAL 1979 AL 1993**



**RICHIESTE AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE MINORI  
PERIODO DAL 1979 AL 1993**

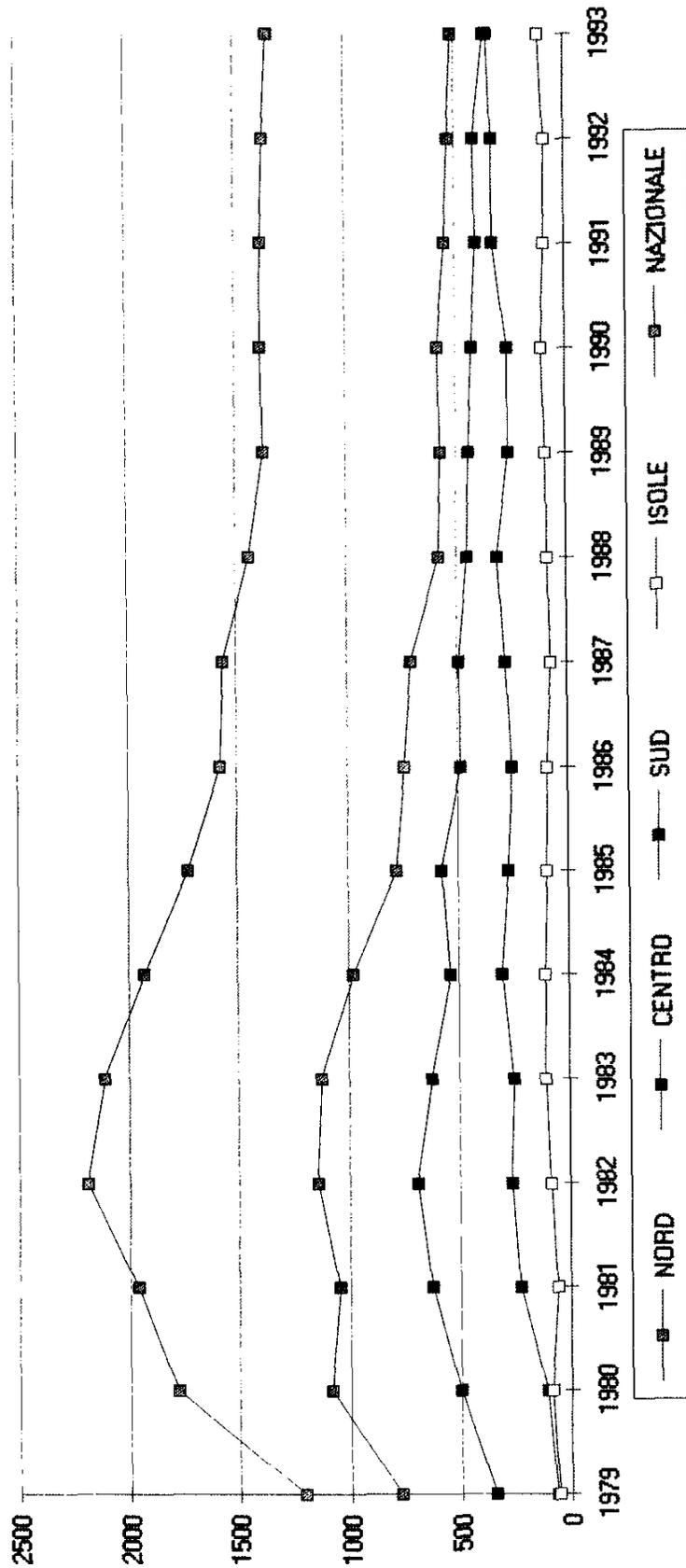


TAVOLA B

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 L. 194/78				INCREMENTO O DECREMENTO PERCENTUALE DELLE RICHIESTE NEL 1991 RISPETTO AL 1990
	1992		1993		
	RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE	
<b>AREA SETTENTRIONALE</b>					
TORINO	123	119	127	120	3,25
MILANO	203	194	194	181	-4,43
BRESCIA	32	32	35	35	9,38
TRENTO	17	17	9	9	-47,06
VENEZIA	29	26	36	33	24,14
TRIESTE	13	12	19	19	46,15
GENOVA	61	59	46	46	-24,59
BOLOGNA	53	52	48	46	-9,43
<b>TOTALE</b>	<b>531</b>	<b>511</b>	<b>514</b>	<b>489</b>	<b>-3,20</b>
<b>AREA CENTRALE</b>					
FIRENZE	80	79	57	57	-28,75
PERUGIA	32	32	25	23	-21,88
ANCONA	10	10	13	11	30,00
R O M A	292	291	270	269	-7,53
<b>TOTALE</b>	<b>414</b>	<b>412</b>	<b>365</b>	<b>360</b>	<b>-11,84</b>
<b>AREA MERIDIONALE</b>					
L'AQUILA	28	27	21	21	-25,00
CAMPOBASSO	15	15	19	19	26,67
NAPOLI	66	66	76	74	15,15
SALERNO	7	7	33	33	371,43
BARI	133	131	134	133	0,75
LECCE	39	38	42	41	7,69
POTENZA	7	6	6	6	-14,29
CATANZARO	33	33	19	19	-42,42
REGGIO CALABRIA	4	1	2	1	-50,00
<b>TOTALE</b>	<b>332</b>	<b>324</b>	<b>352</b>	<b>347</b>	<b>6,02</b>
<b>AREA INSULARE</b>					
PALERMO	4	2	22	22	450,00
MESSINA	8	8	17	16	112,50
CALTANISSETTA	1	0	0	0	-100,00
CATANIA	41	40	42	40	2,44
CAGLIARI	37	37	36	36	-2,70
<b>TOTALE</b>	<b>91</b>	<b>87</b>	<b>117</b>	<b>114</b>	<b>28,57</b>
<b>RIEPILOGO</b>					
NORD	531	511	514	489	-3,20
CENTRO	414	412	365	360	-11,84
SUD	332	324	352	347	6,02
ISOLE	91	87	117	114	28,57
<b>TOTALE NAZIONALE</b>	<b>1.368</b>	<b>1.334</b>	<b>1.348</b>	<b>1.310</b>	<b>-1,46</b>







TAVOLA B/1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

BRESCIA

ANNO 1993

PRETURA	SEZIONE	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
CIRCONDARIALE		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
BERGAMO		14	14	-	-
BERGAMO	Grumello M.	3	3	-	-
BRESCIA		16	16	-	-
CREMONA		1	1	-	-
MANTOVA		1	1	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>35</b>	<b>35</b>	-	-





















TAVOLA B/1

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**  
**DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI**  
**UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO**

DISTRETTO DI

**MILANO**

ANNO 1993

PRETURA CIRCONDARIALE	SEZIONE	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
BUSTO ARSIZIO		2	2	-	-
BUSTO ARSIZIO	Gallarate	4	4	-	-
BUSTO ARSIZIO	Saronno	2	2	-	-
COMO		2	2	-	-
COMO	Cantu'	1	1	-	-
LECCO		5	2	-	-
LODI		1	-	-	-
MILANO		126	124	-	-
MILANO	Abbiategrasso	3	3	-	-
MILANO	Cassano d'Adda	2	2	-	-
MILANO	Rho	1	1	-	-
MONZA		30	24	-	-
MONZA	Desio	7	7	-	-
PAVIA		1	1	-	-
SONDRIO		1	1	-	-
VARESE		4	2	-	-
VOGHERA		1	1	-	-
VOGHERA	Stradella	1	1	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>194</b>	<b>180</b>	-	-















TAVOLA B/1

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**  
**DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI**  
**UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO**

DISTRETTO DI		TORINO		ANNO 1993	
PRETURA CIRCONDARIALE	SEZIONE	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
ALBA		2	2	-	-
ACQUI TERME		1	1	-	-
ALESSANDRIA		2	2	-	-
ALESSANDRIA	Novi Ligure	1	1	-	-
AOSTA		4	2	-	-
ASTI		6	4	-	-
BIELLA		1	1	-	-
CASALE MONFERRATO		4	3	-	-
CUNEO		1	1	-	-
IVREA		5	5	-	-
MONDOVI'		1	1	-	-
NOVARA		1	-	-	-
PINEROLO		7	7	-	-
SALUZZO		2	2	-	-
TORINO		59	58	-	-
TORINO	Avigliana	3	3	-	-
TORINO	Borgomanero	2	2	-	-
TORINO	Chieri	1	1	-	-
TORINO	Chivasso	2	2	-	-
TORINO	Cirie'	3	3	-	-
TORINO	Moncalieri	10	10	-	-
TORINO	Rivarolo	3	3	-	-
TORINO	Susa	1	1	-	-
TORTONA		1	1	-	-
VERBANIA	Arona	3	3	-	-
VERCELLI		1	1	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>127</b>	<b>120</b>	-	-







## XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## TAVOLA C

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 L. 194/78 PER ANNO DI NASCITA DELLE MINORI						TOTALE
	ANNI 1979-1980	ANNO 1978	ANNO 1977	ANNO 1976	ANNO 1975	NON RILEV. (*)	
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	-	6	27	47	41	6	127
MILANO	2	15	41	67	54	15	194
BRESCIA	2	4	5	11	13	-	35
TRENTO	-	-	-	5	1	3	9
VENEZIA	1	1	9	12	3	10	36
TRIESTE	-	1	2	13	3	-	19
GENOVA	-	4	6	22	12	2	46
BOLOGNA	-	4	13	18	11	2	48
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>35</b>	<b>103</b>	<b>195</b>	<b>138</b>	<b>38</b>	<b>514</b>
AREA CENTRALE							
FIRENZE	-	6	16	19	14	2	57
PERUGIA	-	1	4	9	11	-	25
ANCONA	-	2	1	4	6	-	13
R O M A	5	19	42	110	82	12	270
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>28</b>	<b>63</b>	<b>142</b>	<b>113</b>	<b>14</b>	<b>365</b>
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	-	1	6	9	5	-	21
CAMPOBASSO	-	-	5	10	4	-	19
NAPOLI	2	10	12	34	14	4	76
SALERNO	-	4	6	17	6	-	33
BARI	2	6	24	55	43	4	134
LECCE	2	4	3	15	6	12	42
POTENZA	-	-	1	1	3	1	6
CATANZARO	-	2	1	11	5	-	19
REGGIO CALABRIA	-	-	1	1	-	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>27</b>	<b>59</b>	<b>153</b>	<b>86</b>	<b>21</b>	<b>352</b>
AREA INSULARE							
PALERMO	1	-	3	3	1	14	22
MESSINA	-	-	3	8	2	4	17
CALTANISSETTA	-	-	-	-	-	-	0
CATANIA	-	1	4	5	3	29	42
CAGLIARI	1	3	9	10	11	2	36
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>26</b>	<b>17</b>	<b>49</b>	<b>117</b>
RIEPILOGO							
NORD	5	35	103	195	138	38	514
CENTRO	5	28	63	142	113	14	365
SUD	6	27	59	153	86	21	352
ISOLE	2	4	19	26	17	49	117
<b>TOTALE NAZIONALE</b>	<b>18</b>	<b>94</b>	<b>244</b>	<b>516</b>	<b>354</b>	<b>122</b>	<b>1.348</b>

(\*) DATI NON RIPORTATI O CANCELLATI NELLA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

## XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA D

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 L. 194/78 LUOGO DI CERTIFICAZIONE - ANNO 1993					TOTALE
	CONSUL- TORIO	STRUTT. SANIT. PUBBL.	MEDICO DI FIDUCIA	ALTRE STRUTTURE	NON RISULTA*	
<b>AREA SETTENTRIONALE</b>						
TORINO	109	-	11	-	7	127
MILANO	103	39	17	26	9	194
BRESCIA	7	15	13	-	-	35
TRENTO	1	2	5	-	1	9
VENEZIA	25	8	1	-	2	36
TRIESTE	11	-	1	-	7	19
GENOVA	40	-	1	-	5	46
BOLOGNA	46	-	1	1	-	48
<b>TOTALE</b>	<b>342</b>	<b>64</b>	<b>50</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>514</b>
<b>AREA CENTRALE</b>						
FIRENZE	25	14	15	-	3	57
PERUGIA	5	15	4	-	1	25
ANCONA	4	5	4	-	-	13
R O M A	249	10	10	-	1	270
<b>TOTALE</b>	<b>283</b>	<b>44</b>	<b>33</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>365</b>
<b>AREA MERIDIONALE</b>						
L'AQUILA	9	-	11	-	1	21
CAMPOBASSO	19	-	-	-	-	19
NAPOLI	60	2	9	-	5	76
SALERNO	8	12	13	-	-	33
BARI	26	24	64	16	4	134
LECCE	29	-	6	1	6	42
POTENZA	4	-	2	-	-	6
CATANZARO	13	-	5	-	1	19
REGGIO CALABRIA	-	1	1	-	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>168</b>	<b>39</b>	<b>111</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>352</b>
<b>AREA INSULARE</b>						
PALERMO	14	6	1	-	1	22
MESSINA	6	8	-	-	3	17
CALTANISSETTA	-	-	-	-	-	0
CATANIA	35	-	7	-	-	42
CAGLIARI	6	1	9	-	20	36
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>24</b>	<b>117</b>
<b>RIEPILOGO</b>						
NORD	342	64	50	27	31	514
CENTRO	283	44	33	0	5	365
SUD	168	39	111	17	17	352
ISOLE	61	15	17	0	24	117
<b>TOTALE NAZIONALE</b>	<b>854</b>	<b>162</b>	<b>211</b>	<b>44</b>	<b>77</b>	<b>1.348</b>

(\*) DATI NON RIPORTATI O CANCELLATI NELLA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.

TAVOLA E                    MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
 DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
 UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

LUOGO DI CERTIFICAZIONE	ETA' DELLE MINORI - Valori percentuali -				
	ANNI 1974-1975	ANNO 1976	ANNO 1977	ANNO 1978	ANNO 1979
CONSULTORIO	16,02	23,81	12,01	4,45	0,89
STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA	3,18	4,30	2,22	0,81	0,14
MEDICO DI FIDUCIA	4,59	6,37	2,29	1,33	0,22
ALTRE STRUTTURE	0,96	1,55	0,51	0,14	0
DATO NON RILEVABILE *	1,55	2,07	0,96	0,14	0,07

\* DATO NON RIPORTATO NELLA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.